

## FONDO PER L'INNOVAZIONE

### Contributo a fondo perduto e credito agevolato

Regione Veneto DGR N.724/21

#### Finalità

Sostenere la realizzazione di progetti di “innovazione di processo” e di “innovazione dell’organizzazione” da parte di imprese di qualsiasi dimensione e di progetti di “innovazione o trasformazione digitale” da parte dei liberi professionisti, comprese le associazioni professionali e le società tra professionisti disciplinate dalla normativa nazionale vigente.

#### Beneficiari

- Imprese di ogni dimensione con classificazione “C – Attività manifatturiere” (da codice ATECO “10” fino a codice ATECO “33.20.09”)
- Liberi professionisti
- Associazioni professionali (compresi gli “studi associati”)
- Società tra professionisti

Le imprese richiedenti l’agevolazione devono rispettare i seguenti requisiti specifici:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Sono ammesse anche le imprese estere, purché aventi sede legale in uno Stato membro dell’Unione Europea e aventi almeno un’unità locale in Veneto regolarmente registrata nel repertorio economico amministrativo (REA). A pena di inammissibilità, le società di capitali devono aver rispettato gli obblighi di pubblicazione del bilancio previsti dagli articoli 2435 e 2478 bis del Codice Civile;
- avere almeno un’unità locale situata in Veneto, risultante dalla visura camerale, in cui saranno realizzate le attività finanziate con il presente bando;
- svolgere un’attività, principale o secondaria, appartenente alla classificazione “C - Attività manifatturiere” (da codice ATECO “10” fino a codice ATECO “33.20.09”). Alla stessa attività deve anche riferirsi l’intervento finanziato con il presente bando.

#### Interventi e spese ammissibili

Gli interventi devono obbligatoriamente prevedere la **realizzazione di investimenti innovativi, diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento delle funzioni aziendali, consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell’impresa mediante l’utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0.**

- **Servizi di consulenza per l’innovazione** (consulenza esterna) di natura tecnica utilizzati esclusivamente ai fini di interventi d’innovazione;
- **Costi delle conoscenze, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne** alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente ai fini dell’intervento d’innovazione;
- **Costi di esercizio**, relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all’intervento d’innovazione e i costi accessori relativi all’ottenimento del finanziamento agevolato;

- **Investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, compresi negli elenchi ministeriali relativi a “Industria 4.0”** (Allegati “A” e “B” della Legge di stabilità 2017 – riportati in Appendice 2).

Sono sempre esclusi i leasing o le locazioni finanziarie.

Le spese di investimento in beni strumentali materiali e immateriali, relativi a “Industria 4.0”, sono sempre sostenute in forma mista, ossia con un contributo a fondo perduto e con un finanziamento agevolato. Le altre spese sopra indicate sono sostenute solo con un contributo a fondo perduto.

### Limiti di spesa

- MPMI: 100.000€ - 500.000€
- Grandi imprese 500.000€ - 1.000.000€

INTERVENTO	CATEGORIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	LIMITAZIONE	AGEVOLAZIONE
“Innovazione di processo e/o della organizzazione”	CONSULENZE	Consulenze esterne di carattere tecnico-scientifico		Contributo a fondo perduto
	CONOSCENZE	Acquisizione o ottenimento di conoscenze, competenze e brevetti		
	COSTI DI ESERCIZIO	Materiali e forniture connessi alla realizzazione delle attività di innovazione di processo/organizzazione	Max 10% del totale delle spese ammissibili	
	INVESTIMENTI (BENI “INDUSTRIA 4.0”)	Beni strumentali, materiali e immateriali, compresi negli elenchi ministeriali relativi a “Industria 4.0”	Quota minima obbligatoria di spesa pari al 50% del totale delle spese ammissibili	Contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato

### Agevolazione

Le agevolazioni vengono concesse in forma mista di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, nella misura e nei casi specificati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO				
		LIBERI PROFESSIONISTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	MICRO, PICCOLE, MEDIE IMPRESE (PMI)	GRANDI IMPRESE
<b>CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO</b>		50% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili	50% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili	20% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili
<b>FINANZ. AGEVOLATO</b>	QUOTA FONDO AGEVOLATO	+25% per le spese d'investimento in beni strumentali materiali e immateriali	+25% per le spese d'investimento in beni strumentali “Industria 4.0”	+40% per le spese d'investimento in beni strumentali “Industria 4.0”
	QUOTA FINANZIATORE	+25% per le spese d'investimento in beni strumentali materiali e immateriali	+25% per le spese d'investimento in beni strumentali “Industria 4.0”	+40% per le spese d'investimento in beni strumentali “Industria 4.0”

Il presente annuncio ha natura di messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto. Per le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi messi a disposizione dei clienti sul sito di Neafidi, [www.neafidi.it](http://www.neafidi.it), sezione “Trasparenza” e in tutte le Sedi aperte al pubblico. Per le condizioni e i presupposti necessari per fruire del beneficio pubblico è necessario fare riferimento alla normativa specifica a disposizione nel sito di Veneto Sviluppo [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it) oppure ai siti cui quest'ultimo rinvia.

Il finanziamento agevolato è composto da due quote paritarie, così composte:

- una quota di provvista pubblica, a tasso zero, con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Beneficiario e a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso non superiore al “Tasso Convenzionato”.

Saranno applicate le seguenti condizioni:

- durata massima di rimborso 7 anni comprensivi di eventuale preammortamento (escluso quello tecnico per allineamento scadenze);
- rimborso a rate semestrali posticipate scadenti a fine trimestre solare.

#### Cumulabilità

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato, o *de minimis*, per gli stessi costi ammissibili.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi della Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 20 marzo 2020) e s.m.i. denominato “**Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19**”. Ogni agevolazione è subordinata al rispetto del massimale previsto dal citato Quadro temporaneo, ai sensi del quale, per le agevolazioni relative alla Sezione 3.1 e per i soggetti ammissibili indentificati nel presente bando, l’importo complessivo dell’aiuto non supera euro 1,8 milioni di valore nominale per Beneficiario, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, e l’agevolazione è comunque concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

#### Termini e modalità

##### presentazione domande

**19 luglio – 26 luglio 2021**

Neafidi gestisce l’intero iter di ottenimento dei benefici:

- analisi di fattibilità
- predisposizione e presentazione domanda di agevolazione
- rendicontazione dei progetti

Per informazioni [commerciale@neafidi.it](mailto:commerciale@neafidi.it)